



PIANO DI ATTUAZIONE DEL TELELAVORO

ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.Lgs. 179/2012

PREMESSA

Il lavoro a distanza nella Pubblica Amministrazione è stato introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento dall'art. 4 della legge 16 giugno 1998 n. 191.

In applicazione alla legge n. 191/98 è stato approvato il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 recante il Regolamento di disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, il quale definisce come telelavoro (art. 2, lett. b) "la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente di una delle amministrazioni pubbliche (...) in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione cui la prestazione stessa inerisce".

Il Contratto Collettivo Nazionale Quadro sul telelavoro sottoscritto fra ARAN e organizzazioni sindacali di Comparto in data 23 marzo 2000 ha assicurato, da un lato, "alla pubblica Amministrazione la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa", dall'altro "al lavoratore di scegliere una diversa modalità di prestazione del lavoro, che comunque salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso d'appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori" (art. 2 del CCNQ 23 marzo 2000).

In quest'ottica il Comune di Inverso Pinasca intende rendere fruibile l'istituto del telelavoro ai propri dipendenti per garantire una massimizzazione del bilanciamento tra impegno lavorativo e benessere personale/familiare, senza per questo venir meno ai propri fini istituzionali ed al servizio reso alla cittadinanza, sia in termini di servizi diretti all'utenza che di cura del territorio e dei beni comunitari.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL TELELAVORO

- Il lavoratore esprime il proprio interesse a fruire della modalità operativa di telelavoro e la disponibilità a sottoscrivere apposito accordo individuale coldatore di lavoro;



COMUNE DI INVERSO PINASCA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

-
- Il datore di lavoro (nella persona del responsabile del personale) verifica la sussistenza delle condizioni prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'accesso al lavoro da remoto e, in particolare, valuta che lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità da remoto non pregiudica la qualità dei servizi resi dall'ente a favore degli utenti nonché l'efficacia e l'efficienza dei processi di lavoro assegnati al dipendente;
 - Il datore di lavoro autorizza, anche solo per parte dell'orario di lavoro, o per alcune mansioni specifiche (c.d. mansioni "telelavorabili") lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità remota;

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE, DIRITTI E DOVERI, TRATTAMENTO RETRIBUTIVO

Il dipendente è tenuto a prestare la propria opera con diligenza e riservatezza, attenendosi alle istruzioni ricevute dal proprio Responsabile di Unità Organizzativa e/o Settore, custodendo con cura le informazioni in suo possesso.

Il dipendente è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro, le ore lavorative previste nella giornata dovranno essere svolte in un arco temporale, anche non continuativo, compreso tra le ore 8:00 e le ore 20:00. È garantita, altresì, l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali relativi alle assenze dal servizio.

L'assegnazione del dipendente al lavoro da remoto non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, regolato dalle norme legislative, contrattuali e alle condizioni dei Contratti collettivi nazionali di Comparto e della contrattazione decentrata.

I dipendenti che si avvalgono del lavoro da remoto, quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, non subiscono penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità, della progressione di carriera e ai fini della formazione.

Ai fini degli istituti di carriera e del computo di anzianità di servizio, il periodo in cui la prestazione lavorativa viene resa in modalità lavoro da remoto, viene integralmente considerato come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi di servizio abituale.

La prestazione lavorativa sarà svolta presso il domicilio del dipendente, ovvero da altro luogo da lui comunicato, purché esso garantisca i requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Il Dipendente si impegna a:

- assolvere i compiti assegnati nei termini previsti e di svolgere la propria attività al fine di concorrere a garantire la migliore efficienza dei processi lavorativi gestiti;
- operare in locale riservato al lavoro da remoto che possieda i requisiti di abitabilità;



COMUNE DI INVERSO PINASCA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

-
- dotarsi di proprio personal computer e avere presso il luogo di svolgimento del lavoro una connessione internet idonea;
 - utilizzare tecnologie che garantiscano un adeguato livello di sicurezza;
 - a segnalare prontamente qualsiasi impedimento allo svolgimento del proprio lavoro (a titolo esemplificativo e non esaustivo: malfunzionamento di connessione, interruzione di fornitura elettrica) e concordare l'eventuale rientro presso la sede dell'ente.

DURATA

L'accordo individuale per il telelavoro può essere sottoscritto a tempo determinato o indeterminato secondo accordo tra le parti.

MODALITA' DI RECESSO

Il recesso dall'accordo individuale deve avvenire con un preavviso di trenta giorni. Nel caso di lavoratori disabili, ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso del recesso da parte del datore di lavoro è di novanta giorni.

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere senza preavviso.

RISERVATEZZA, PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'esecuzione della prestazione lavorativa da remoto, il dipendente è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza ed al rispetto del Codice etico e di comportamento dell'ente e del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) nonché della normativa correlata, essendo tenuto ad osservare tutte le istruzioni e misure di sicurezza per la tutela della privacy.

Il dipendente è tenuto ad avvisare tempestivamente l'amministrazione nel caso fosse oggetto di attacco informatico e nel caso di qualsiasi possibile data breach, al fine di garantire l'adempimento di tutte le misure previste dalle normative vigenti.

SICUREZZA DEL LAVORO

l'amministrazione garantisce, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità da remoto e consegna al singolo dipendente e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole rispetto alla modalità di espletamento dell'attività lavorativa.

10060 Inverso Pinasca (TO) - Piazza della libertà 1 tel. (0121) 800706 fax (0121) 800600

Cod. Fisc. 85003150019 - P.IVA 03048020014

info@comune.inversopinasca.to.it comune.inverso@legalmail.it



COMUNE DI INVERSO PINASCA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Il lavoratore che svolge la propria prestazione lavorativa in modalità lavoro da remoto, sulla base della formazione/informazione ricevuta, nel rispetto dei requisiti di cui al regolamento in materia, delle previsioni di cui alla predetta informativa e delle procedure amministrative, deve rispettare ed applicare correttamente le direttive dell'amministrazione e in particolare deve prendersi cura della propria salute e sicurezza, in linea con le disposizioni dell'art. 20 del D.lgs. 81/08, comma 1.

L'Amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi per negligenza, imprudenza e imperizia del dipendente.

Il dipendente collabora diligentemente con l'Amministrazione al fine di garantire un adempimento sicuro, corretto e proficuo della prestazione di lavoro.

MANSIONI TELELAVORABILI

Ai fini del presente piano, si considerano “telelavorabili” tutte le mansioni svolte dai lavoratori dell'ente, ad eccezione di quelle che:

- prevedono un contatto diretto col pubblico presso un ufficio o uno sportello;
- richiedano l'accesso ad archivi o risorse contenute all'interno dell'edificio comunale (in questo caso può essere previsto che il lavoratore rientri in sede per il tempo strettamente necessario a garantire l'accesso a tali risorse);
- richiedono incontri e riunioni in presenza con i colleghi e/o gli amministratori;
- non possano essere svolte con le dovute misure di riservatezza e tutela dei dati personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo, per mancanza di uno spazio dedicato al telelavoro presso il domicilio del lavoratore adeguatamente separato dal resto dei familiari, sia in termini visivi che acustici).

SITUAZIONE AL 31/12/2024

Attualmente, presso il Comune di Inverso Pinasca operano quattro dipendenti a tempo indeterminato, di cui uno in regime orario di part-time al 50%; di questi, tre hanno sottoscritto un accordo individuale per la fruizione del telelavoro, nella misura massima di sei giornate lavorative mensili (o sei mezze giornate nel caso del part-time).

I fruitori del telelavoro sono per il 66% donne e per il 33% uomini, appartenenti all'area istruttori (66%) ed elevata qualificazione (33%).

L'istituto viene utilizzato primariamente per agevolare il dipendente evitando lo spostamento in quelle occasioni in cui abbia necessità di assentarsi momentaneamente dal lavoro (ad esempio per visita medica), o per far fronte a necessità familiari, evitando da un lato al dipendente di assentarsi con permessi non retribuiti, e dall'altro garantendo all'ente la continuità della prestazione lavorativa. Si sono verificati casi in cui i dipendenti abbiano fruito dell'istituto per la partecipazione a webinar, potendo così contare su un ambiente silenzioso e privo di distrazioni.

Uno dei dipendenti fruisce di telelavoro con regolarità (mezza giornata a settimana) dall'atto dell'assunzione.



COMUNE DI INVERSO PINASCA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

L'ente, anche utilizzando i bandi di digitalizzazione legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si è dotato di sistemi che agevolino lo svolgimento del lavoro da remoto, in particolare:

- migrazione dei gestionali Siscom in modalità SAAS, con l'acquisto del pacchetto Nuvola;
- migrazione del software di ufficio tecnico GisMaster in modalità PAAS mediante migrazione del server locale su server cloud del fornitore;
- attivazione di connessione fisica in fibra ottica al fine di garantire una velocità idonea di connessione agli archivi locali dall'esterno;
- attivazione di connessione VPN con protocollo L2TP (Layer 2 Tunneling Protocol) e sicurezza IPsec al fine di garantire un idoneo livello di sicurezza nell'accesso da remoto alle risorse locali dell'ente;
- migrazione delle caselle di posta verso un server che fornisca un adeguato servizio di webmail, per garantire la lettura dei messaggi anche al di fuori della postazione di lavoro in ufficio.